

Decreto n. 1764 del 12 Ottobre 2020

Approvazione dello schema di Convenzione che disciplina gli impegni e le modalità di collaborazione con il Comune di Novi per l'ampliamento e l'adeguamento dell'Edificio Municipale Temporaneo (E.M.T.) lotto 6 destinato a Caserma dei Carabinieri.

Visti:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L.R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1. del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012, pubblicata sulla G.U. n. 180 del 3/8/2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con la legge del 7/8/2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese";
- il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale, all'art. 13, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2016;
- il decreto legge 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli interventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al dicembre 2018;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 05/12/2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;
- l'articolo 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 19 aprile 2016 con il quale è stata approvata l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario Delegato per la ricostruzione.

Considerato che:

- il Comune, con nota del 26.05.2016 avente Prot. CR.2016.28839 ha comunicato la necessità di ampliare/adequare l'EMT 6 destinato a Caserma dei Carabinieri al fine di trasformare l'Edificio da temporaneo a definitivo;
- nel novembre 2016, la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, a seguito delle richieste del Comune di Novi e del Comando, ha predisposto una bozza di studio di fattibilità tecnico economica per l'ampliamento e l'adeguamento dell'Edificio EMT 6 adibito dal Comune a Caserma;
- con Ordinanza n. 7 del 14 marzo 2017, il Commissario Delegato alla Ricostruzione ha accantonato € 1.000.000 per l'ampliamento e l'adeguamento dell'Edificio EMT 6;
- il Comune in data 9.01.2020 ha comunicato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato di aver firmato il rogito per l'acquisto del terreno confinante l'area sulla quale è stato realizzato l'EMT 6, necessaria per l'ampliamento e l'adeguamento dell'Edificio;

Ritenuto:

- 1) di dover eseguire celermente i lavori per l'ampliamento e l'adeguamento dell'EMT 6 destinato dal Comune di Novi a Caserma dei Carabinieri, valendosi della disponibilità espressa formalmente dal medesimo Comune;
- 2) di provvedere al trasferimento delle risorse necessarie per l'esecuzione dell'opera a favore del Comune di Novi (MO) nel limite massimo dell'importo di € 1.000.000,00 IVA compresa;
- 3) che il suindicato importo di € 1.000.000,00 trova copertura finanziaria all'interno del Programma Operativo degli Edifici Municipali Temporanei (EMT) di € 37.000.000,00 approvato da ultimo con Ordinanza n. 29 del 13/11/2019, che risulta avere la necessaria capienza;
- 4) di affidare pertanto al Comune di Novi (MO), quale Ente assegnatario dell'opera, lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante.

Considerato che si è provveduto a stilare lo schema di convenzione inoltrandola al Comune di Novi il 04/05/2020 prot. PG/2020/0333023.

Preso atto che con nota del 24/06/2020 acquisita al prot. CR/2020/13219 il Comune di Novi ha comunicato di aver approvato lo schema di convenzione per l'intervento di ampliamento ed adeguamento dell'Edificio EMT 6 adibito a Caserma dei Carabinieri, con propria Deliberazione di Giunta Comunale Nr. 39 del 22/05/2020.

Visto lo schema di convenzione che disciplinerà le modalità di collaborazione tra il Commissario Delegato ed il Comune di Novi per l'ampliamento ed adeguamento della Caserma e che si allega al presente atto per farne parte integrale e sostanziale (allegato "A").

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Per le ragioni espresse e la documentazione citata in parte narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di aderire alla richiesta del Comune di Novi di collaborare per la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo-esecutivo, per l'indizione del bando di gara, per la gestione e per il conseguente appalto per l'ampliamento ed adeguamento dell'EMT Lotto 9 adibito a Caserma dei Carabinieri di Novi;
2. di approvare il relativo schema di convenzione, allegato al presente decreto (Allegato "A") per farne parte integrante e sostanziale, con il quale vengono disciplinati i rapporti tra il Commissario Delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 della regione Emilia Romagna ed il Comune di Novi;
3. di dare atto che per l'ampliamento ed adeguamento della Caserma è stata quantificata una spesa presunta complessiva pari ad € 1.000.000,00 che trova copertura finanziaria all'interno del Programma Operativo degli Edifici Municipali Temporanei (EMT) di € 37.000.000,00 approvato da ultimo con Ordinanza n. 29 del 13/11/2019;
4. di impegnarsi, al fine di uniformare le procedure relative ai finanziamenti post sisma, a fornire tramite i propri tecnici, assistenza e tutoraggio all'ufficio tecnico del Comune (RUP, DL), sia in fase di progettazione, sia per la preparazione del bando di gara, sia durante l'esecuzione dei lavori, sino al collaudo tecnico amministrativo dell'opera ed alla rendicontazione finale;
5. di obbligarsi a liquidare al Comune il contributo assegnato nella modalità seguente:
 - 5% pari ad € 50.000,00 IVA compresa a copertura dei costi già sostenuti per la data di pubblicazione del bando di gara;
 - 40% pari ad € 400.000,00 IVA compresa a copertura dei costi già sostenuti per l'avvio dei lavori di ampliamento e adeguamento della Caserma;
 - 45% pari ad € 450.000,00 IVA compresa a copertura dei costi già sostenuti alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
 - 10% pari ad € 100.000,00 IVA compresa a copertura dei costi già sostenuti alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%.

Resta inteso che entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, il Comune deve dimostrare l'avvenuto pagamento delle fatture non ancora quietanzate e presentare la rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti nel limite dell'importo totale concesso. L'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, qualora vi fossero somme non utilizzate, dovrà avviare con il Comune, una procedura per il recupero del contributo assegnato.

6. di impegnarsi ad individuare il responsabile del coordinamento delle attività dell'Agenzia che si dovrà rapportare con il RUP del Comune.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

Allegato A

Convenzione che disciplina gli impegni e le modalità di collaborazione con il Comune di Novi per l'ampliamento e l'adeguamento dell'Edificio Municipale Temporaneo (E.M.T.) lotto 6 destinato a Caserma dei Carabinieri

TRA

Il Presidente/Commissario delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 in Emilia Romagna Stefano Bonaccini, domiciliato per la carica in Bologna, presso la sede di Viale Aldo Moro n. 52, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente/Commissario delegato, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1/08/2012, C.F. 91352270374, di seguito denominato anche semplicemente Commissario;

E

Il Sindaco pro-tempore del Comune di Novi Enrico Diacci, con sede per la carica ricoperta in viale Vittorio Veneto 16 P.I.: 00224020362 di seguito denominato anche semplicemente Comune;

PREMESSE

Vista la legge n. 241 del 1990 e s.m.i.

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 19 aprile 2016 con il quale è stata approvata l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Premesso che:

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, alcuni edifici nel Comune di Novi di Modena, sono risultati gravemente danneggiati e dichiarati inagibili;
- con Ordinanza n.26 del 22.08.2012 e s.m.i. è stato approvato il Programma Operativo Municipi relativo agli interventi per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi al fine di garantire il regolare svolgimento delle funzioni tecniche amministrative dei Comuni impegnati in prima linea nell'attività di assistenza alla popolazione ed alla ricostruzione post-sisma 2012;

- con Ordinanza n.30 del 30.08.2012 è stata approvata la documentazione e gli atti di gara per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei EMT;
- a seguito del Decreto n.143 del 9.11.2012 con cui sono state approvate le risultanze degli atti di gara, e successivamente all'aggiudicazione, alla validazione dei progetti esecutivi, il Commissario Delegato per la Costruzione ha realizzato l'Edificio Municipale Temporaneo EMT 6 che il Comune aveva intenzione di adibire a Caserma dei Carabinieri;
- con verbale di consegna del 24.02.2014 l'EMT 6, con le relative aree di pertinenza, è stato trasferito dal Commissario al Comune di Novi, che ne ha assunto pertanto il possesso e la gestione sotto ogni profilo;
- in data 28.07.2015 il Commissario Delegato alla presenza del Prefetto, del Comandante della Compagnia dei Carabinieri, del Sindaco in rappresentanza della proprietà, ha redatto il verbale di immissione in possesso, di stato d'uso e di consistenza dell'edificio EMT 6 da adibire a sede temporanea della Stazione dei Carabinieri di Novi;
- il Comune, con nota del 26.05.2016 avente Prot. CR.2016.28839 ha comunicato la necessità di ampliare/adequare l'EMT 6 destinato a Caserma dei Carabinieri al fine di trasformare l'Edificio da Stazione temporanea a Stazione definitiva dei Carabinieri;
- in data 18.07.2016 si è tenuto presso la sede del Comando dei Carabinieri di Bologna un incontro congiunto, per verificare quali richieste già formulate in data 16.01.2013 dal Comando Generale, IV – reparto – Ufficio infrastrutture per la realizzazione dell'Edificio Municipale Temporaneo EMT lotto 6, destinato dal Comune di Novi a Caserma dei Carabinieri, potevano essere accolte nel progetto di riqualificazione dell'Edificio, con finanziamento a carico del Commissario;
- in data 09.09.2016 alcuni elaborati progettuali predisposti e aderenti alle richieste formulate quali piante della Caserma con la riqualificazione e piante degli alloggi, sono stati inviati al Comando dei Carabinieri di Bologna;
- in data 19.09.2016 il Comando dei Carabinieri di Bologna ha inviato una nota nella quale viene dato un assenso di massima all'iniziativa, chiedendo in ogni caso che l'iter realizzativo avrebbe dovuto essere oggetto di preventiva approvazione da parte del Comando Generale dell'Arma;
- il Commissario Delegato, stante il trasferimento del diritto di proprietà a titolo gratuito disposto con il decreto n.1401 del 5.06.2018, in data 19.07.2018 con apposito verbale ha dato esecuzione al citato decreto in via definitiva e il Comune ha accettato di prendere in consegna nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'edificio con le aree di pertinenza realizzato a cura del Commissario.

Considerato che:

- nel novembre 2016, la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, a seguito delle richieste del Comune di Novi e del Comando, ha predisposto uno studio di fattibilità

tecnico economica per l'adeguamento dell'Edificio EMT 6 adibito dal Comune a Caserma;

- con Ordinanza n. 7 del 14 marzo 2017, il Commissario Delegato alla Ricostruzione ha accantonato € 1.000.000 per l'adeguamento dell'Edificio EMT 6;
- il Comune in data 9.01.2020 ha comunicato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato di aver firmato il rogito per l'acquisto del terreno confinante l'area sulla quale è stato realizzato l'EMT 6, necessaria per l'ampliamento previsto nello studio di fattibilità tecnico economica;

Ritenuto:

- 5) di dover eseguire celermente i lavori per l'ampliamento e l'adeguamento dell'EMT 6 destinato dal Comune di Novi a Caserma dei Carabinieri, valendosi della disponibilità espressa formalmente dal medesimo Comune;
- 6) necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Commissario Delegato ed il Comune di Novi (MO) al fine di disciplinare gli impegni, le modalità e la rendicontazione da parte del Comune delle effettive spese sostenute;
- 7) di provvedere al trasferimento delle risorse necessarie per l'esecuzione dell'opera a favore del Comune di Novi (MO) nel limite massimo dell'importo di € 1.000.000,00 IVA compresa;
- 8) che il suindicato importo di € 1.000.000,00 trova copertura finanziaria all'interno del Programma Operativo degli Edifici Municipali Temporanei (EMT) di € 37.000.000,00 approvato da ultimo con Ordinanza n. 29 del 13/11/2019, che risulta avere la necessaria capienza;
- 9) di affidare pertanto al Comune di Novi (MO), quale Ente assegnatario dell'opera, lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante.

Ravvisata la necessità di provvedere a disciplinare le modalità di collaborazione tra il Commissario ed il Comune di Novi attraverso la presente convenzione al fine di provvedere ai lavori di adeguamento ed ampliamento dell'EMT 6 adibito a Caserma dei Carabinieri;

Dato atto che con Deliberazione n.del Comune di Novi la Giunta Comunale ha approvato lo schema di convenzione;

Visto il Decreto del Commissario Delegato n.con il quale è stato approvato lo schema di convenzione;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano la presente convenzione:

Articolo 1
Approvazione premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 Oggetto e finalità

1. La presente convenzione formalizza e regola la collaborazione tra il Commissario Delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 della Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Novi al fine della redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica, del progetto definitivo-esecutivo, dell'indizione del bando di gara, della gestione e del conseguente appalto per i lavori di adeguamento ed ampliamento dell'EMT 6 adibito a Caserma Carabinieri di Novi.
2. Il piano finanziario dell'intervento comporta una spesa presunta complessiva di € 1.000.000,00 che trova copertura all'interno del Programma Operativo degli Edifici Municipali Temporanei di € 37.000.000,00 approvato da ultimo con Ordinanza n. 29 del 13/11/2019, che risulta avere la necessaria capienza.

Articolo 3 Impegni del Comune

1. Il Comune si impegna a:
 - nominare all'interno della propria struttura il RUP dell'intervento, che potrà rapportarsi con l'Agenzia per la Ricostruzione nella fase di predisposizione del bando di gara e durante l'esecuzione dei lavori;
 - provvedere a fornire e consegnare all'Agenzia per la Ricostruzione, le indagini geologiche/geotecniche e i rilievi topografici propedeutici alla predisposizione dei livelli progettuali
 - predisporre il documento preliminare alla progettazione;
 - approvare lo studio di fattibilità tecnica ed economica;
 - provvedere alla validazione della progettazione esecutiva ex art. 26 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e all'approvazione della medesima ai fini dell'indizione della procedura di gara una volta che la stessa abbia ottenuto i pareri degli Enti (ASL, Vigili del Fuoco, Hera, Autorizzazione sismica...) e sia stata verificata;
 - rapportarsi con l'Agenzia per la Ricostruzione per l'assegnazione definitiva delle risorse economiche e nella fase di rendicontazione secondo quanto previsto nella presente Convenzione.
2. Il Comune, direttamente o tramite la propria Centrale Unica di Committenza, si impegna a curare l'indizione del bando di gara per l'individuazione della ditta esecutrice, sottoscrivere il contratto di appalto, individuare il direttore dei lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, il collaudatore/i statico e tecnico amministrativo.
3. Il Comune si impegna a predisporre i certificati di pagamento e gli atti di liquidazione dei lavori e delle prestazioni tecnico professionali necessarie rendicontando all'Agenzia le spese sostenute.

4. Alcun onere dovrà gravare sul Commissario Delegato per eventuali spese conseguenti all'apertura dell'Edificio (traslochi, pulizia dei locali di fino, voltura dei contratti di utenza ecc.).

Articolo 4 Impegni del Commissario

1. Il Commissario, attraverso l'Agenzia per la Ricostruzione, si impegna ad acquisire ogni indagine fornita dal Comune di Novi, necessaria al fine di perfezionare la conoscenza dello stato di fatto propedeutico alle varie fasi di progettazione.
2. Il Commissario si impegna a trasmettere al Comune:
 - lo studio di fattibilità tecnica ed economica entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla firma della presente convenzione;
 - il progetto definitivo-esecutivo entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dall'approvazione da parte del Comune dello studio di fattibilità tecnica ed economica.
3. Il Commissario si impegna a provvedere alla verifica della progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs 50/2016 e del D.P.R. 207/2010.
4. Il Commissario si impegna a consegnare al Comune:
 - per lo studio di fattibilità tecnica ed economica: n. 2 copie cartacee e n. 1 copia su supporto informatico in formato standardizzato (tipo .DWG), senza protezione da lettura e da scrittura e una copia firmata digitalmente;
 - per il progetto esecutivo: n. 4 copie cartacee e n. 1 copia su supporto informatico in formato standardizzato (tipo .DWG), senza protezione da lettura e da scrittura, una copia firmata digitalmente, nonché le copie necessarie per l'ottenimento dei pareri degli Enti.
5. Il Commissario, attraverso l'Agenzia per la Ricostruzione, al fine di uniformare le procedure relative ai finanziamenti post sisma, si impegna a fornire tramite i propri tecnici, assistenza e tutoraggio all'ufficio tecnico del Comune (RUP), sia in fase di preparazione del bando di gara, sia durante l'esecuzione dei lavori, sino al collaudo tecnico amministrativo dell'opera ed alla rendicontazione finale.
6. Il Commissario si impegna a concedere al Comune, previa richiesta da parte dello stesso, per il l'ampliamento e l'adeguamento dell'E.M.T. 6 adibito dal Comune di Novi a Caserma dei Carabinieri, la somma fino a € 1.000.000,00 nella modalità seguente:
 - 5% pari ad € 50.000,00 IVA compresa a copertura dei costi già sostenuti per la data di pubblicazione del bando di gara;
 - 40% pari ad € 400.000,00 IVA compresa a copertura dei costi già sostenuti per l'avvio dei lavori di ampliamento e adeguamento della Caserma;
 - 45% pari ad € 450.000,00 IVA compresa a copertura dei costi già sostenuti alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
 - 10% pari ad € 100.000,00 IVA compresa a copertura dei costi già sostenuti alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%;

- entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, il Comune deve dimostrare l'avvenuto pagamento delle fatture non ancora quietanzate e presentare la rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti nel limite dell'importo totale concesso. L'Agenzia Regionale per la Ricostruzione, qualora vi fossero somme non utilizzate, dovrà avviare con il Comune, una procedura per il recupero del contributo assegnato.
7. Il Commissario si impegna ad individuare il responsabile del coordinamento delle attività dell'Agenzia che si dovrà rapportare con il RUP del Comune.
 8. Il Commissario si obbliga a liquidare al Comune il contributo assegnato a seguito della rendicontazione effettuata secondo quanto definito al comma 3 del presente articolo.

Articolo 5

Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Comune si obbliga al rispetto di tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e smi.

Articolo 6

Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità dalla data di approvazione dei sottoscrittori alla data di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del Comune e comunque la sua validità è per un periodo non superiore a tre anni dalla sua stipula, salvo proroga laddove necessario.

Articolo 7

Trattamento dei dati

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 risulta che per il Commissario il titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente in qualità di Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna e per il Comune il titolare è l'Amministrazione Comunale del Comune di Novi e il responsabile del trattamento dei dati personali è il Geom. Geminiano Galavotti quale Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo e Patrimonio con sede presso il Comune di Novi.

Articolo 8

Disposizioni finali

1. La presente convenzione sarà registrata in caso di uso, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni.
2. Le spese di bollo sono a carico del Comune, mentre le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte che, con il proprio comportamento, ne avrà comportato la registrazione.

3. Le parti danno lettura della presente Convenzione e dichiarano la stessa conforme alla loro volontà, apponendovi la loro firma nel testo.

Letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente/Commissario Delegato

Stefano Bonaccini

Documento firmato digitalmente

Il Sindaco del Comune di Novi

Enrico Diacci

Documento firmato digitalmente